

## **GRANDI RISCHI: LEONE, "NESSUNO ESCLUSE UNA FORTE SCOSSA", CHIESTO CONFRONTO CON STATI**

*L'AQUILA - Come quella nell'udienza scorsa del sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, anche la testimonianza del dirigente regionale della Protezione civile, Altero Leone, è parsa andare a sfavore delle tesi dell'accusa nel processo alla commissione Grandi rischi.*

*Nel suo racconto, preciso in alcuni punti e più confuso in altri, Leone non ha dato credito all'idea di un clima di rassicurazioni. "Si parlò dello sciame e nessuno di loro escluse la possibilità di una forte scossa", ha detto infatti, riferendosi ai sette componenti dell'organo consultivo della presidenza del Consiglio.*

*Successivamente il dirigente ha aggiunto che "ero un po' preoccupato prima e un po' preoccupato pure dopo", tanto che "volevo programmare, ma il tempo non c'è stato, alcuni interventi sulle scuole".*

*Leone ha anche negato che nella riunione del 31 marzo 2009 si sia parlato dei rapporti di Abruzzo Engineering e di quello dell'allora presidente Ingv, Franco Barberi (oggi imputato), due studi sulla vulnerabilità degli edifici pubblici e sul rischio sismico.*

*Al termine della deposizione l'accusa ha chiesto il confronto tra i testimoni Daniela Stati, ex assessore regionale alla Protezione civile, e lo stesso Leone, motivandola con una serie di "contraddizioni", come ribadito anche dagli avvocati difensori, che le hanno definite "evidentissime".*

*Le difese hanno ravvisato contrasti di testimonianze anche rispetto a quella del primo cittadino Cialente. Il giudice Marco Billi si è riservato di decidere anche se il suo parere dovrebbe essere positivo.*



<https://abruzzoweb.it/grandi-rischi-leone-nessuno-escluse-una-forte-scossa-chiesto-confronto-con-stati/>